

LA FESTA DEI PANI AZZIMI

ES 12:15-20

LV 23:6-8

NU 28:17-25

**CALENDARIO / ANNO RELIGIOSO COMINCIAVA
CON IL PRIMO MESE ALLA LUNA NUOVA,
IMMEDIATAMENTE PRIMA O DOPO
L'EQUINOZIO DI PRIMAVERA**

**CALENDARIO / ANNO CIVILE BASATO SUL
LAVORO DEI CAMPI, INIZIAVA CON L'ARATURA,
LA SEMINA E FINIVA CON LA MIETITURA**

VI ERANO 6 MESI DI DIFFERENZA

1° DIO GUARDA LA NUOVA VITA

**2° IL MONDO CON TUTTO QUELLO CHE NE
DIPENDE DEVE PASSARE AL 2° POSTO**

CALENDARIO RELIGIOSO EBRAICO

1 – 7	NISAN/ABIB	MARZO/APRILE	14-PASQUA 15-PANI AZZ. -- -PRIMIZIE
2 – 8	IYYAR	APRILE/MAGGIO	
3 – 9	SIVAN	MAGGIO/GIUGNO	6-SETTIMANE
4 – 10	TAMMUZ	GIUGNO/LUGLIO	
5 – 11	AB	LUGLIO/AGOSTO	
6 – 12	EUL	AGOSTO/SETTEMBRE	
7 – 1	TISHRI	SETTEMBRE/OTTOBRE	1-TROMBE 10-ESPIAZIONI 15-CAPANNE
8 – 2	MARCHESVAN	OTTOBRE/NOVEMBRE	
9 – 3	KISLEV	NOVEMBRE/DICEMBRE	25-DEDICAZIONE
10 – 4	TEBET	DICEMBRE/GENNAIO	
11 – 5	SHEBAT	GENNAIO/FEBBRAIO	
12 – 6	ADAR	FEBBRAIO/MARZO	14-PURIM

DA COSA ERANO CARATTERIZZATE LE FESTE?

- **LO DICE LA PAROLA STESSA...**
- **LV 23:1-3**
- **SABATO – GIORNO DI COMPLETO RIPOSO E DI SANTA CONVOCAZIONE**
- **SANTA CONVOCAZIONE = santa assemblea, OCCASIONE SOLENNE NELLA QUALE GLI EBREI DOVEVANO RADUNARSI E NON FARE ALCUN LAVORO SERVILE**

PASQUA

- **Commemorazione dell'uscita d'Egitto (Le 23:4-5; Es 12:21, 41-42; Nu 28:16); quattordicesimo giorno del primo mese, ERA UN GIORNO DI RIPOSO**

PANI AZZIMI

- **(Es 12:18; Le 23:6-8; De 16:1-8; cfr. 1 Co 5:7-8)**
- **INIZIAVA LA SERA DEL 14° GIORNO FINO ALLA SERA DEL 21° GIORNO (15-22 LV)**
- **IL PRIMO E L'ULTIMO GIORNO NON SI LAVORAVA**
- **SI MANGIAVA PER 7 GIORNI PANE SENZA LIEVITO**
- **OGNI GIORNO SI OFFRIVANO NUMEROSI ANIMALI IN SACRIFICIO**

- **OGNI GIORNO VENIVANO CONSACRATI:**
2 TORI, UN MONTONE, 7 AGNELLI
DELL'ANNO, SENZA DIFETTI ED OGNIUNO
CON LA PRESCRITTA **OBLAZIONE v. 20 Ez**
45:23-24
- **LIEVITO=** SOSTANZA CHE FA
FERMENTARE E CRESCERE LA PASTA. IL
LIEVITO E' SIMBOLO DEL PECCATO DA
CUI IL NATO DI NUOVO DEVE GUARDARSI
1CO 5:6-8; MT 16:6,11-12; GA 5:9;

OLOCAUSTO

Poteva essere un vitello, un montone, un capro o una tortora o un giovane piccione. Vi era l'imposizione delle mani eccetto per gli uccelli. L'offerente uccideva l'animale, l'animale veniva scuoiato, smembrato e lavato, il sangue veniva raccolto in un bacino e sparso tutto intorno all'altare mentre per l'uccello il suo sangue veniva fatto colare da un lato dell'altare. A questo punto l'animale veniva interamente bruciato. Faceva parte dei sacrifici volontari

PROFUMO SOAVE

OBLAZIONE

Poteva essere di grano o di orzo preparato con del fior di farina, olio, incenso mescolato con la porzione bruciata sull'altare. Era possibile anche fare delle focacce cotte sulla gratella con olio, o in padella. Questo veniva preparato dall'adoratore, poi il sacerdote ne prelevava una parte per farla fumare sull'altare

PROFUMO SOAVE

PASQUA/PANI AZZIMI

- **SONO 2 FESTE STRETTAMENTE COLLEGATE**
vd. ES 12:14-20; LV 23:4-8
- **SONO ASSOCIATE E VENGONO CONSIDERATE**
UNA SOLA FESTA
- **PERCHE' QUESTE 2 FESTE SONO COSI' LEGATE**
FRA LORO DA ESSERE UN TUTT'UNO?

CONVERSIONE/VITA PRATICA

- **LA PASQUA RAFFIGURA LA NUOVA NASCITA PER IL CREDENTE, IL SANGUE DELL'AGNELLO IL QUALE PAGA IL PREZZO DEL POPOLO DI DIO**
- **LA FESTA DEGLI AZZIMI RAFFIGURA LA VITA PRATICA DEL CREDENTE. ABBIAMO L'IMMAGINE DELL'ALLONTANAMENTO DEL PECCATO DAL POPOLO DI DIO**

2Co 5:21; Mt 27:46

- **Gesù in terra era perfetto, non vi era peccato in Lui. Solo al momento della morte sulla croce Egli si caricò dei peccati dell'uomo e proprio in quel momento Egli fu abbandonato da Padre.**
- **Se noi siamo delle creature nate di nuovo è importante che ci identifichiamo con il Cristo.**
- **Il lievito non doveva essere dentro ai confini d'Israele; allontanare il male nella propria vita individuale, in famiglia ed in collettività.**

1Co 5:7-8

- **IN GESU', IL CREDENTE E' VISTO DAL PADRE SENZA PECCATO, MA NELLA VITA IL CRISTIANO DEVE DIMOSTRARE PRATICAMENTE CHE E' USCITO DALL'EGITTO, DA QUELLA TERRA DI SCHIAVITU'!**
- **QUESTO ' QUELLO CHE PRODUCE LA NUOVA NASCITA**
- **IL CRISTIANO DEVE IMPARARE A NON ATTACCARSI A NULLA DI CIO' CHE E' TERRENO**

1Gv 1:8. 2Co 7:1

- ***Eliminare praticamente il vecchio lievito, eliminare tutto ciò che è rimasto della nostra vecchia natura. I pensieri le parole le azioni, tutto ciò che non da gloria a Dio.***
- ***E' con la potenza dello Spirito che noi dobbiamo vegliare affinché i frutti del peccato non si manifestino in noi.***

FESTA DEGLI AZZIMI

- **ES 12:15**
- **IL CREDENTE E' CHIAMATO A NON SOTTOVALUTARE IL PECCATO.**
- **IL PECCATO FA IL LAVORO DEL LIEVITO, SE NON VIENE TOLTO CONTAMINA E FA CRESCERE TUTTA LA PASTA**
- **GESU' HA DATO LA SUA VITA PER ELIMINARE IL PROBLEMA DEL PECCATO**

RO 6:1-23

- 1 Che diremo dunque? Rimarremo nel peccato, affinché abbondi la grazia?**
- 2 Niente affatto! Noi che siamo morti al peccato, come vivremo ancora in esso?**
- 3 Ignorate voi, che noi tutti che siamo stati battezzati in Gesù Cristo, siamo stati battezzati nella sua morte?**
- 4 Noi dunque siamo stati sepolti con lui per mezzo del battesimo nella morte, affinché, come Cristo è risuscitato dai morti per la gloria del Padre, così anche noi similmente camminiamo in novità di vita.**

5 Poiché, se siamo stati uniti a Cristo per una morte simile alla sua, saremo anche partecipi della sua risurrezione,

6 sapendo questo: che il nostro vecchio uomo è stato crocifisso con lui, perché il corpo del peccato possa essere annullato e affinché noi non serviamo più al peccato.

7 Infatti colui che è morto è libero dal peccato.

8 Ora se siamo morti con Cristo, noi crediamo pure che vivremo con lui,

9 sapendo che Cristo, essendo risuscitato dai morti, non muore più; la morte non ha più alcun potere su di lui.

10 Perché, in quanto egli è morto, è morto al peccato una volta per sempre; ma in quanto egli vive, vive a Dio.

11 Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi a Dio, in Gesù Cristo, nostro Signore.

12 Non regni quindi il peccato nel vostro corpo mortale, per ubbidirgli nelle sue concupiscenze.

13 Non prestate le vostre membra al peccato *come strumenti d'iniquità, ma presentate voi stessi a Dio, come dei morti fatti viventi, e le vostre membra a Dio come strumenti di giustizia.*

- 14 Infatti il peccato non avrà più potere su di voi, poiché non siete sotto la legge, ma sotto la grazia.**
- 15 Che dunque? Peccheremo noi, perché non siamo sotto la legge, ma sotto la grazia? *Così non sia.***
- 16 Non sapete voi che a chiunque vi offrite come servi per ubbidirgli, siete servi di colui al quale ubbidite, o del peccato per la morte, o dell'ubbidienza per la giustizia?**
- 17 Ora sia ringraziato Dio, perché eravate servi del peccato, ma avete ubbidito di cuore a quell'insegnamento che vi è stato trasmesso.**
- 18 E, essendo stati liberati dal peccato, siete stati fatti servi della giustizia.**

19 Io parlo in termini umani per la debolezza della vostra carne. Perché, come *un tempo prestaste le vostre membra per essere serve dell'impurità e dell'iniquità per commettere l'iniquità, così ora prestate le vostre membra per essere serve della giustizia, per la santificazione.*

20 Perché, quando eravate servi del peccato, eravate liberi in rapporto alla giustizia.

21 Quale frutto dunque avevate allora dalle cose delle quali ora vi vergognate? Poiché la loro fine è *la morte.*

22 Ora invece, essendo stati liberati dal peccato e fatti servi di Dio, voi avete per vostro frutto la santificazione e per fine la vita eterna.

23 Infatti il salario del peccato è *la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.*

CONCLUSIONE

- **1) Abbiamo visto come veniva praticata questa festa affinché il popolo ricordasse la liberazione avvenuta in Egitto.**
- **2) Abbiamo applicato questa festa a Cristo perfetto senza alcun peccato, il quale si è fatto peccato ed è stato sacrificato.**
- **3) L'abbiamo applicato alla nostra vita pratica LA QUALE DEVE VIVERE LOTTANDO CONTINUAMENTE PER ALLONTANARE IL PECCATO**